



COMUNE DI TRAPANI

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2023

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	5
Attività tributaria	9
Attività amministrativa	10
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	16
Equilibrio parte corrente e parte capitale	17
Risultato della gestione	19
Utilizzo avanzo di amministrazione	21
Gestione dei residui	22
Obiettivo di finanza pubblica	24
Indebitamento	25
Strumenti di finanza derivata	26
Conto del patrimonio	27
Conto economico	28
Riconoscimento debiti fuori bilancio	29
Spesa per il personale	30
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	31
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	32
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	33
Risultati di esercizio delle principali società controllate	35
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	38
Firma e certificazione	39

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l’istituzione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti “..in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (..) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati infine sul sito istituzionale (..) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d’intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell’interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest’ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell’Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall’organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell’ente, tenuto conto che nell’esercizio 2021, nelle more della definizione dei rapporti finanziari ed economico-patrimoniali tra il Comune di Trapani e il Comune di Misiliscemi, il primo ha continuato a sostenere le spese e ad accertare le entrate del neocostituito Ente territoriale. Con riferimento all’esercizio finanziario 2022, si rileva che talune entrate, come ad esempio Imu e Tari, sono state accertate ed incassate dal Comune di Misiliscemi, mentre la maggior parte della spesa di tale ultimo Ente è stata sostenuta dal Comune di Trapani.

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	67.464	67.129	66.545	65.766	56.890

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Tranchida Giacomo	Sindaco
Abbruscato Vincenzo	Vice-Sindaco con delega ai Servizi demografici - Sociali - Pubblica istruzione - Sport - Politiche giovanili e del lavoro - Rapporti con il C.C
Romano Antonio Marco	Assessore con delega in materia di Ambiente e Servizi cimiteriali - servizio idrico integrato
Pellegrino Giuseppe	Assessore con delega in materia di : LLPP-Servizio Patrimonio ed Espropri Urbanistica-Serviz Tutela del territorio e abusiv.edilizio -politiche agr
Guaiana Vincenzo	Assessore con delega in materia di:pesca-Pubbl. illuminaz-servizi raccolta differenzi. e C.C.R. - serviz.tutela ambiet mercati fiere e randagismo
La Porta Giuseppe	Assessore con delega in materia di: Polizia Minicipale - protezione Civile - verde pubblico, servizi tecnico manutentivi - spiagge
Bongiovanni Fabio	Assessore delegato:Bilancio Finanze Tributi Informatizzazione Amm. Digitale Contr.Gestione rapporti con Università e regol.con Misiliscemi
D'Alì Rosalia	Assessore con delega in materia di: Trapani capitale delle culture euromediterranee-Turismo,cultura ed Eventi - Centro storico
Patti Andreana Maria	Assessore delegato:Suap-comm.-attività economiche-politiche comunitarie e progr.di svilup terri.le-PNRR cooperaz Internaz Progr.innov.strat. Pari opp.
Toscano Pecorella Massimo	Assessore dall'8.2.2023 delegato affari Generali - appalti e contratti partecipate - terzo settore
Safina Dario	dall'1.7.2019 al 30.4.2022
Vassallo Andrea	dal 4.2.2020 al 18.1.2023

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Guaiana Giuseppe	dal 28.6.2018 Presidente
La Porta Giuseppe	dal 28.6.2018
Bianco Anna Lisa	dal 28.6.2018
Spada Grazia	dal 28.6.2018
Gianformaggio Gaspare	dal 28.6.2018
Virzì Giuseppe Vincenzo	dal 28.6.2018
Mazzeo Alberto	dal 28.6.2018
Daidone Salvatore	dal 28.6.2018
Ferrante Domenico	dal 18.3.2019
Genco Laura	dal 28.6.2018 alla data dell'11.03.2019 (per annullamento proclamazione da parte Tar Sicilia con sentenza sul ricorso n. 1408/2018) e dal 23.1.2020
Lipari Giuseppe	dal 28.6.2018
Garruccio Anna	dal 28.6.2018
Mangano Silvestro	dal 28.6.2018
La Barbera Claudia	dal 28.6.2018
Tranchida Azzurra	dal 12.10.2020
Trapani Francesca	dal 28.6.2018
Peralta Giuseppe	dal 28.6.2018

Vassallo Santo	dal 23.1.2020
Passalacqua Giulia	dal 28.6.2018
Cavallino Chiara	dal 28.6.2018
Basiricò Salvatore	dal 29.11.2022
Patti Marzia	dal 28.6.2018
Cangemi Giovanni	dal 23.2.2023
Grammatico Salvatore	dal 20.10.2022
Abbruscato Vincenzo	dal 28.6.2018 al 30.12.2018
Pellegrino Giuseppe	dal 28.6.2018 al 15.1.2020
Greco Rocco	dal 28.6.2018 al 13.10.2022
Vassallo Andrea	dal 28.6.2018 al 29.9.2020
Toscano Pecorella Massimo	dal 28.6.2018 al 6.2.2023
Safina Dario	dal 28.6.2018 al 19.9.2019
Guaiana Vincenzo	dal 3.10.2019 al 21.11.2022

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	Panepinto Giovanni
Dirigenti (num):	3
Posizioni organizzative (num):	18
Totale personale dipendente (num):	335

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art.141, c.1, lett. c) TUEL per mancata approvazione del bilancio entro i termini previsti dalla legge.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2021	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie		X	X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X			X
Effettiva capacità di riscossione		X		X
Numero parametri positivi	2		2	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.3.2019
Oggetto	Addizionale comunale all'Irpef. Modifica della soglia di esenzione ad euro 10.000,00
Motivazione	Modifica della soglia di esenzione ad euro 10.000,00
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.3.2019
Oggetto	Imposta di soggiorno. Modifica dell'art. 3 (Misura dell'imposta), comma 2, e art. 6 del vigente regolamento
Motivazione	Modifica della misura dell'imposta.
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 28.3.2019
Oggetto	Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC) - Capitolo D (Regolamento componente Tari).
Motivazione	Concessione agevolazioni per conferimento nei CCR e tassazione numero componenti nucleo familiare dal 1° giorno del mese successivo
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 28.3.2019
Oggetto	Tariffe Tari 2019.
Motivazione	Determinazione delle tariffe in funzione del PEF.
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 153 del 23.12.2019
Oggetto	Modifica, a decorrere dall'anno di imposta 2020, dell'art. 25 D - Riscossione - della componente Tari del vigente Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 15 - bis, comma 1, lett. B, del D. L. 30.4.2019, n. 34 (Decreto crescita), convertito nella legge 28.6.2019, n. 58
Motivazione	Adeguamento del Regolamento alle disposizioni legislative
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 29.3.2019
Oggetto	Regolamento per la definizione dei criteri e delle condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati - Baratto Amministrativo
Motivazione	Istituzione del baratto amministrativo
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 27.4.2020
Oggetto	Prime misure urgenti in materia di tributi locali. Differimento per l'anno 2020 dei termini di versamento della Tosap, dell'imposta comunale sulla pubblicità e della Tari
Motivazione	Differimento termini di pagamento
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 27.4.2020
Oggetto	Modifica del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), inerente la Tari
Motivazione	Concessione esenzione Tari per gli immobili culturali fruibili gratuitamente
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 14.5.2020
Oggetto	Modifica dell'art. 51 (Esenzioni) del Regolamento Tosap
Motivazione	Esenzioni per i primi 30 giorni di occupazione per lavori di manutenzione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 29.6.2020
Oggetto	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria
Motivazione	Istituzione della nuova Imu
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 16.7.2020
Oggetto	Approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
Motivazione	Determinazione delle aliquote della nuova IMU
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 21.9.2020
Oggetto	Tariffe Tari 2020
Motivazione	Determinazione delle tariffe Tari 2020
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 28.9.2020
Oggetto	Agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della Tari 2020 (art. 11 della L.R. n. 9/2020 - Fondo perequativo degli enti locali) e modifica del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)
Motivazione	Determinazione delle agevolazioni Tari finanziate con fondi regionali
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 28.9.2020
Oggetto	Agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della Tari 2020 (art. 11 della L.R. n. 9/2020 - Fondo perequativo degli enti locali) e modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
Motivazione	Determinazione delle agevolazioni IMU finanziate con fondi regionali
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 19.4.2021
Oggetto	Approvazione del Regolamento della Tassa sui Rifiuti - TARI
Motivazione	Adozione nuovo Regolamento Tari
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 26.4.2021
Oggetto	Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione
Motivazione	Istituzione del canone unico patrimoniale

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 27.5.2021
Oggetto	Ratifica del differimento, per l'anno 2021, dei termini di versamento delle tre rate di acconto della Tassa sui rifiuti - Tari - al 30 giugno, 31 agosto e 2 novembre 2021, fermo restando la scadenza della quarta rata di saldo al 16 dicembre 2021
Motivazione	Differimento termini di pagamento della Tari 2021
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 29.6.2021
Oggetto	Agevolazioni Tari 2021 con trasferimenti statali e regionali (art. 11 della L.R. n. 9/2020 - Fondo Perequativo degli enti locali).
Motivazione	Concessioni di agevolazioni Tari 2021 con fondi statali e regionali
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 29.6.2021
Oggetto	Tariffe Tari 2021
Motivazione	Determinazione Tariffe Tari 2021
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 13.9.2021
Oggetto	Modifica dell'art. 26 del vigente Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate (legge 27.12.2019, n. 160)
Motivazione	Esenzione per le occupazioni inferiori a 6 ore per lavori di manutenzione
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 13.9.2021
Oggetto	Ratifica del nuovo termine di scadenza per l'anno 2021 del versamento del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatali realizzate anche in strutture attrezzate
Motivazione	Fissati nuovi termini scadenza del canone unico patrimoniali per il 2021
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 113 del 26.10.2021
Oggetto	Art. 11 L.R. n. 9/2020 - Fondo Perequativo degli enti locali - Agevolazioni straordinarie soggette a condizione sospensiva ai fini della Tari ed Imu 2020 - Presa d'atto dell'effettivo utilizzo della quota di spettanza del Comune di Trapani assegnata con DDG dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 492/S6 del 31.12.2020
Motivazione	Presenza d'atto risorse assegnate ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 9/2020 per agevolazioni tributarie
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 154 del 29.12.2021
Oggetto	Ratifica istituzione fondo per la concessione di riduzione Tari attività economiche chiuse (art. 6, comma 1, del D.L. n. 73/2021) Comune di Trapani e Misiliscemi
Motivazione	Istituzione fondo per la concessione di riduzione Tari attività economiche chiuse
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 31.5.2022
Oggetto	Tariffe Tari 2022
Motivazione	Fissate le tariffe Tari 2022 in funzione del relativo PEF
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 31.5.2022
Oggetto	Modifica art. 24 e art. 45 del Regolamento CUP - Adeguamento misura di tariffa minima applicabile
Motivazione	Adeguamento misura di tariffa minima applicabile al CUP
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 dell'11.4.2022
Oggetto	Art. 11 L.R. n. 9/2020 - Fondo perequativo degli enti locali - Agevolazioni straordinarie Tari 2021 - Presa d'atto dell'effettivo utilizzo della quota di spettanza del Comune di Trapani
Motivazione	Presenza d'atto del Fondo perequativo degli enti locali per le Agevolazioni straordinarie Tari 2021
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 341 dell'11/10/2019
Oggetto	Revisione macro struttura dell'Ente con Organigramma e Linee Funzionali
Motivazione	Modifica linee funzionali
Riferimento	Del. Giunta Comunale n. 381 del 12/11/2019; del. G.C. n. 443 del 17/12/2019
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi
Motivazione	Modifica regolamento ordinamento uffici e servizi
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 383 del 12/11/2019
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento per la disciplina del servizio di portineria
Motivazione	Modifica regolamento per la disciplina del servizio di portineria
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 10/03/2020
Oggetto	Approvazione regolamento per la disciplina della prestazione lavorativa in modalità "Smart Working"
Motivazione	Attivazione modalità "Smart Working"
Riferimento	Del. G.C. nn. 78, 82, 90, 93, 95, 96 del 2020
Oggetto	Approvazione progetti per prestazione lavorativa in modalità "Smart Working"
Motivazione	attivazione progetti in modalità "Smart Working"
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 18/03/2020
Oggetto	Approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza e/o teleconferenza
Motivazione	attivazione modalità videoconferenza
Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 17/06/2020
Oggetto	Approvazione regolamento per il funzionamento del servizio "Appalti e contratti"
Motivazione	Regolamentazione funzionamento servizio "Appalti e Contratti"

Riferimento Oggetto	Del. G.C. n. 256 del 14/08/2020 e del. C.C. n. 79 del 09/11/2020 Approvazione regolamento per i controlli sugli organismi partecipati
Motivazione Riferimento Oggetto	Regolamentazione controlli su partecipate Deliberazione della Giunta Comunale n. 308 del 12/10/2020 Approvazione regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure di reclutamento del personale
Motivazione Riferimento Oggetto	Regolamentazione concorsi e procedure di reclutamento del personale Deliberazioni della Giunta Comunale n. 91/2020, n. 107/2020 Modifiche al regolamento per il sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative
Motivazione Riferimento Oggetto	Modifiche sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative Del. G.C. nn. 55, 183, 271, 347 del 2020. Modifiche alla Macro struttura dell'Ente ed all'Organigramma e Linee funzionali a seguito di verifica difficoltà operative nell'esercizio 2020 su decisione dell'Amministrazione Comunale
Motivazione Riferimento Oggetto	Superamento difficoltà operative Del. della Giunta Comunale n. 142 del 06/05/2021, n. 281 del 02/09/2021 Modifiche alla Macro struttura dell'Ente ed all'Organigramma e Linee funzionali a seguito di verifica difficoltà operative nell'esercizio 2021 su decisione dell'Amministrazione Comunale
Motivazione Riferimento Oggetto	Superamento difficoltà operative nell'esercizio 2021 Del. G.C. nn. 42, 74, 189, 228, 365 del 2022. Modifiche alla Macro struttura dell'Ente ed all'Organigramma e Linee funzionali a seguito di verifica difficoltà operative nell'esercizio 2022 su decisione dell'Amministrazione Comunale
Motivazione Riferimento Oggetto	Superamento difficoltà operative nell'esercizio 2022 Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 02/03/2023 Approvazione regolamento per la disciplina delle progressioni verticali in seguito ad introduzione procedura comparativa e nuove disposizioni del CCNL
Motivazione	Regolamentazione progressioni verticali

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	13.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Negli esercizi 2019 e 2020 tra i costi è stato inserito l'80% del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, anche se ai fini della determinazione della tariffe riferite a tali annualità, vista la normativa vigente, non è stato possibile inserire l'80% di detto Fondo. I dati a consuntivo relativi agli esercizi 2021 e 2022 non sono al momento disponibili.

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	97,59	90,17	76,24	0,00	0,00
Costo pro capite	246,09	235,31	288,00	0,00	0,00

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2017
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 66 del 31/07/2018 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2017
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2018
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 370 del 30/10/2019 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2018.
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2019
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 437 del 31/12/2020 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2019.
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2020
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 458 del 22/12/2021 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2020.
Obiettivo	Costituzione Unità di Progetto intersettoriale per specifici obiettivi ai sensi del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi
Risultati conseguiti	Costituita - Deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 28/12/2020
Obiettivo	Approvazione PTFP 2020/2022
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 14/08/2020
Obiettivo	Avvio selezione nomina OIV
Risultati conseguiti	Selezionato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 326 del 29/10/2020
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2021
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 495 del 21/12/2022 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2021.
Obiettivo	Adozione Piano Dettagliato degli Obiettivi Provvisorio 2021 in assenza di bilancio di previsione e PEG finanziario
Risultati conseguiti	Adottato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 15/07/2022 con la quale è stato approvato il PDO ed il PEG provvisorio 2021, poi confermato con la deliberazione n. 176 del 25/05/2022
Obiettivo	Integrazione referti controllo di gestione "economico finanziario" anno 2019
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 27/05/2022
Obiettivo	Integrazione referti controllo di gestione "economico finanziario" anno 2020
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 27/05/2022
Obiettivo	Conclusione ciclo della performance anno 2020 e presa d'atto relazione sulla performance 2020
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 428 del 29/11/2022

Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2022 - I quadrimestre
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 321 del 26/08/2022 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione al I quadrimestre 2022
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2022 - II quadrimestre
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 321 del 26/08/2022 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione al II quadrimestre 2022
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione 2022 - III quadrimestre
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 321 del 26/08/2022 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione al III quadrimestre 2022
Obiettivo	Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 23/05/2022 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 28/09/2022
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	i. Creazione dei centri di responsabilità che, sostanzialmente, fanno riferimento ai 7 Settori istituiti con la macro struttura dell'Ente adottata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 341/2019 e s.m.i.; ii. Creazione di singoli centri di ricavo e singoli centri di costo per ogni servizio con uno specifico codice alfanumerico ed una specifica descrizione; iii. Inserimento all'interno dei centri di ricavo e dei centri di costo di tutti i capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione e della contabilità finanziaria; iv. Attribuzione dei centri di ricavo e dei centri costo ai singoli centri di responsabilità al fine di attribuire esattamente tutte le componenti di costo e di ricavo relative ad uno specifico servizio ad un unico centro di responsabilità a cui è collegato il centro di ricavo ed il centro di costo; v. Creazione di schede per il controllo di gestione che contengono dati contabili ed extracontabili che consentono la puntuale analisi dell'andamento della gestione del servizio, della corretta quantificazione dei costi e dei ricavi e la creazione di grafici e tabelle che rendano fruibili ai lettori i risultati del controllo; vi. estrazione dalla piattaforma di gestione "Finanziaria" in uso presso l'Ente, per singolo centro di costo istituito, delle voci previsionali e assestate in c/competenza, in Fondo Pluriennale Vincolato e in totale relative agli stanziamenti, agli impegni, alle liquidazioni; vii. estrazione dalla piattaforma di gestione "Finanziaria" in uso presso l'Ente, per singolo centro di ricavo istituito, delle voci previsionali e assestate in c/competenza, in Fondo Pluriennale Vincolato e in totale relative agli stanziamenti, agli accertamenti, alle riscossioni; viii. richiesta dei dati extracontabili ai settori interessati dai servizi oggetto di controllo
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Comitato di Direzione in data 14/01/2022, di cui al verbale n. 1/2022; approvazione del nuovo Organigramma e delle nuove Linee Funzionali dell'Ente con la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 12/03/2022 e ss.mm.ii.; 1) verifica dei regolamenti sul funzionamento dei controlli interni e sul sistema di misurazione e valutazione della performance; 2) predisposizione di un nuovo regolamento per il funzionamento dei controlli interni approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2022; 3) predisposizione di un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance che è stato trasmesso al dirigente del I° Settore per l'attivazione del confronto sindacale ai sensi dell'art. 5 del vigente CCNL Enti Locali e per ottenere il parere vincolante dell'OIV (in attesa degli adempimenti previsti per il dirigente del I° Settore più volte sollecitato in merito); 4) predisposizione di un referto sul monitoraggio dei programmi, mai prodotto in precedenza, dal momento dell'insediamento dell'attuale Amministrazione e fino al 31/12/2021, al fine di consentire un raccordo logico di continuità con i referti successivi, di cui la Giunta Comunale ha preso atto con la deliberazione n. 231 del 21/06/2022; 5) predisposizione del report quadrimestrale (I° quadrimestre 2022) sul controllo di gestione di cui la Giunta Comunale ha preso atto con la deliberazione n. 321 del 26/08/2022; 6) predisposizione del report quadrimestrale (II° quadrimestre 2022) sul controllo di gestione di cui la Giunta Comunale ha preso atto con la deliberazione n. 362 del 07/10/2022; 7) predisposizione del report quadrimestrale (III° quadrimestre 2022) sul controllo di gestione di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 65 del 08/03/2023; 8) predisposizione report finale anno 2021 di cui la giunta comunale ha preso atto con la deliberazione n. 495 del 21/12/2022 successivamente modificata ed integrata;
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Approvazione del nuovo regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 29/09/2022.
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC

Risultati conseguiti	Direttive, linee guida e istruzioni sulle procedure operative e criteri di analisi del controllo di gestione mediante incontri con i responsabili dei servizi, mediante lo scambio di mail e sono state inoltre richieste specifiche attività ai settori dell'Ente con le seguenti corrispondenze: • prot. n. 32339 del 15/04/2022 (report attività svolta di cui all'art. 7-bis del vigente regolamento per il funzionamento dei controlli interni); • prot. n. 35341 del 28/04/2022 (Costi e ricavi dei servizi); • prot. n. 36454 del 03/05/2022 (Monitoraggio fabbisogni – spese del personale); • prot. n. 37127 del 04/05/2022 (analisi di customer satisfaction); • prot. n. 59846 del 21/07/2022 (costi e ricavi dei servizi) sollecitata con le note prot. n. 63479 del 05/08/2022 e prot. n. 70549 del 07/09/2022; • prot. n. 71743 del 12/09/2022 (ulteriore richiesta analisi di customer satisfaction); • prot. n. 76302 del 28/09/2022 (richiesta dati economico finanziari per controllo di gestione 2021); • prot. n. 79643 del 10/10/2022 (direttiva a seguito di approvazione regolamento controlli interni); • prot. n. 79655 del 10/10/2022 (ulteriore richiesta dati referto controllo di gestione 2021); • prot. n. 79811 del 10/10/2022 (trasmissione regolamento controlli interni alla CdC e informazioni sui referti concomitanti); • prot. n. 81718 del 14/10/2022 (direttiva a seguito approvazione regolamento controlli interni);
Obiettivo	Revisione obiettivi operativi a seguito di controllo sullo stato di avanzamento
Risultati conseguiti	Deliberazione della Giunta Comunale n. 394/2022 con la quale sono stati aggiornati gli obiettivi provvisori del PDO 2022.
Obiettivo	Criticità Servizio Idrico Integrato
Risultati conseguiti	Deliberazione della Giunta Comunale 296 del 05/08/2022 con la quale è stata costituita una Unità di Progetto intersettoriale composta da dipendenti del II e del VI Settore individuati con Decreto del Sindaco n. 47 del 05/08/2022 e con determinazione dirigenziale del dirigente del I Settore n. 2767 del 05/08/2022, secondo quanto previsto dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla quale vengono assegnati obiettivi specifici al fine di superare le criticità riscontrate (attività esplicitate nella relazione descrittiva)
Obiettivo	Adozione Piano Dettagliato degli Obiettivi Provvisorio 2022 in assenza di bilancio di previsione e PEG finanziario
Risultati conseguiti	Deliberazione della Giunta Comunale n. 347/2022 con la quale è stato approvato il PDO ed il PEG provvisorio 2022, aggiornato con la deliberazione n. 394/2022
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	prot. n. 2625 del 11/01/2023 (richiesta dati controllo di gestione 2022); prot. n. 3432 del 3/01/2023 (relazione annuale Sindaco sui controlli interni); prot. n. 4292 del 16/01/2023 con la quale sono state emanate linee guida e direttive riguardo le procedure operative delle strutture dell'Ente sul controllo di gestione e strategico e sulla definizione degli obiettivi per il piano della performance 2023/2025; prot. n. 4236 del 16/01/2023 (Richiesta dati per controllo di gestione su PNRR); prot. n. 7254 del 26/01/2023 con la quale sono state impartite ulteriori linee guida e direttive alle strutture dell'Ente al fine di adottare le corrette procedure operative ed i criteri di analisi sui referti del controllo di gestione
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Predisposizione del report quadrimestrale (III° quadrimestre 2022) sul controllo di gestione di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 65 del 08/03/2023;

2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. È prevista altresì l'istituzione di una unità preposta al controllo sotto la direzione del direttore generale o del segretario, che elabora rapporti periodici da sottoporre alla giunta e al consiglio.

Obiettivo	Referto sul controllo di gestione e strategico 2017
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 66 del 31/07/2018 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2017
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione e strategico 2018
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 370 del 30/10/2019 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul

	controllo di gestione e strategico 2018.
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione e strategico 2019
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 437 del 31/12/2020 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2019.
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione e strategico 2020
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 458 del 22/12/2021 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2020.
Obiettivo	Referto sul controllo di gestione e strategico 2021
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 495 del 21/12/2022 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo di gestione e strategico 2021.
Obiettivo	Integrazione referti controllo di gestione e strategico "economico finanziario" anno 2019
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 27/05/2022
Obiettivo	Integrazione referti controllo di gestione e strategico "economico finanziario" anno 2020
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 27/05/2022
Obiettivo	Referto sul controllo strategico 2018/2021
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 231 del 21/06/2022 la Giunta Comunale ha preso atto del referto sul controllo strategico riferito al quadriennio 2018/2021
Obiettivo	Stato attuazione programmi 2018/2021
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 231 del 21/06/2022 la Giunta Comunale ha preso atto dello stato di attuazione dei programmi riferito al quadriennio 2018/2021
Obiettivo	Referto sul controllo strategico 2022
Risultati conseguiti	Con la deliberazione n. 137 del 18/10/2022 il Consiglio Comunale ha preso atto del referto sul controllo strategico riferito al 2022
Obiettivo	Stato attuazione programmi 2022
Risultati conseguiti	Stato attuazione programmi 2022
Obiettivo	Approvazione regolamento per la disciplina dei controlli interni
Risultati conseguiti	Approvato - Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 23/05/2022 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 28/09/2022
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Sono stati prodotti 2 report sul controllo strategico: del primo report la Giunta Comunale ha preso atto con la deliberazione n. 231 del 21/06/2022 mentre del secondo report il Consiglio Comunale ha preso atto con la deliberazione n. 137 del 18/10/2022
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Comitato di Direzione in data 14/01/2022, di cui al verbale n. 1/2022; approvazione del nuovo Organigramma e delle nuove Linee Funzionali dell'Ente con la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 12/03/2022 e ss.mm.ii.; 1) verifica dei regolamenti sul funzionamento dei controlli interni e sul sistema di misurazione e valutazione della performance; 2) predisposizione di un nuovo regolamento per il funzionamento dei controlli interni approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2022;
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Approvazione del nuovo regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 29/09/2022.
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Direttive, linee guida e istruzioni sulle procedure operative e criteri di analisi del controllo strategico mediante incontri con i responsabili dei servizi, mediante lo scambio di mail e sono state inoltre richieste specifiche attività ai settori dell'Ente con le seguenti corrispondenze:

	• prot. n. 32339 del 15/04/2022 (report attività svolta di cui all'art. 7-bis del vigente regolamento per il funzionamento dei controlli interni); • prot. n. 35341 del 28/04/2022 (Costi e ricavi dei servizi); • prot. n. 36454 del 03/05/2022 (Monitoraggio fabbisogni – spese del personale); • prot. n. 37127 del 04/05/2022 (analisi di customer satisfaction); • prot. n. 59846 del 21/07/2022 (costi e ricavi dei servizi) sollecitata con le note prot. n. 63479 del 05/08/2022 e prot. n. 70549 del 07/09/2022; • prot. n. 71743 del 12/09/2022 (ulteriore richiesta analisi di customer satisfaction); • prot. n. 76302 del 28/09/2022 (richiesta dati economico finanziari per controllo di gestione 2021); • prot. n. 79643 del 10/10/2022 (direttiva a seguito di approvazione regolamento controlli interni); • prot. n. 79655 del 10/10/2022 (ulteriore richiesta dati referto controllo strategico 2021); • prot. n. 79811 del 10/10/2022 (trasmissione regolamento controlli interni alla CdC e informazioni sui referti concomitanti); • prot. n. 81718 del 14/10/2022 (direttiva a seguito approvazione regolamento controlli interni);
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Analisi di customer satisfaction. Con riferimento agli standard di qualità occorre evidenziare come già dall'esercizio 2021, ed in continuità nell'esercizio 2022, vengono analizzati i dati sulla customer satisfaction prodotti dai settori ove sono incardinati i servizi per i quali sono previste tali analisi. Le medesime analisi contengono degli indicatori di risultato trattabili in sede di controllo anche tramite costruzione di grafici, tabelle e statistiche già presenti nei referti di cui alla deliberazione n. 231/2022 della G.C. e n. 137/2022 del Consiglio Comunale.
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Creazione dei centri di responsabilità che, sostanzialmente, fanno riferimento ai 7 Settori istituiti con la macro struttura dell'Ente adottata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 341/2019 e s.m.i.; II. Creazione di singoli centri di ricavo e singoli centri di costo per ogni servizio con uno specifico codice alfanumerico ed una specifica descrizione; III. Inserimento all'interno dei centri di ricavo e dei centri di costo di tutti i capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione e della contabilità finanziaria; IV. Attribuzione dei centri di ricavo e dei centri di costo ai singoli centri di responsabilità al fine di attribuire esattamente tutte le componenti di costo e di ricavo relative ad uno specifico servizio ad un unico centro di responsabilità a cui è collegato il centro di ricavo ed il centro di costo; V. Creazione di schede per il controllo di gestione che contengono dati contabili ed extracontabili che consentano la puntuale analisi dell'andamento della gestione del servizio, della corretta quantificazione dei costi e dei ricavi e la creazione di grafici e tabelle che rendano fruibili ai lettori i risultati del controllo; VI. estrazione dalla piattaforma di gestione "Finanziaria" in uso presso l'Ente, per singolo centro di costo istituito, delle voci previsionali e assestate in c/competenza, in Fondo Pluriennale Vincolato e in totale relative agli stanziamenti, agli impegni, alle liquidazioni; VII. estrazione dalla piattaforma di gestione "Finanziaria" in uso presso l'Ente, per singolo centro di ricavo istituito, delle voci previsionali e assestate in c/competenza, in Fondo Pluriennale Vincolato e in totale relative agli stanziamenti, agli accertamenti, alle riscossioni; VIII. richiesta dei dati extracontabili ai settori interessati dai servizi oggetto di controllo. Le informazioni provenienti dall'attuazione di tali attività e dall'utilizzo della contabilità analitica per centri di costo e di ricavo sono state utilizzate per orientare le decisioni in materia di allocazione delle risorse, revisione delle tariffe, diverse modalità di gestione dei servizi
Obiettivo	Criticità Servizio Idrico Integrato rispetto ad obiettivi strategici DUP
Risultati conseguiti	Deliberazione della Giunta Comunale 296 del 05/08/2022 con la quale è stata costituita una Unità di Progetto intersettoriale composta da dipendenti del II e del VI Settore individuati con Decreto del Sindaco n. 47 del 05/08/2022 e con determinazione dirigenziale del dirigente del I Settore n. 2767 del 05/08/2022, secondo quanto previsto dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla quale vengono assegnati obiettivi specifici al fine di superare le criticità riscontrate (attività esplicitate nella relazione descrittiva)
Obiettivo	Superamento criticità rilevate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 208/2021/VSGC
Risultati conseguiti	Prot. n. 2625 del 11/01/2023 (richiesta dati controllo strategico 2022); prot. n. 3432 del 13/01/2023 (relazione annuale Sindaco sui controlli interni); prot. n. 4292 del 16/01/2023 con la quale sono state emanate linee guida e direttive riguardo le procedure operative delle strutture dell'Ente sul controllo strategico e sulla definizione degli obiettivi per il piano della performance 2023/2025; prot. n. 4236 del 16/01/2023 (Richiesta dati per controllo di gestione su PNRR); prot. n. 7254 del 26/01/2023 con la quale sono state impartite ulteriori linee guida e direttive alle strutture dell'Ente al fine di adottare le corrette procedure operative ed i criteri di analisi sui referti del controllo di gestione;

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità

e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2.3.5 **Controllo delle società partecipate**

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2018	2019	2020	2021	2022	Var. sul primo anno
Tributi	47.396.878,55	47.351.502,15	44.008.334,08	48.121.026,63	38.836.129,35	-18,06%
Trasferimenti correnti	15.306.686,11	11.739.398,85	22.806.303,93	25.196.384,00	14.275.214,08	-6,74%
Extratributarie	12.519.784,12	11.732.921,90	10.984.947,17	12.819.064,83	11.969.879,08	-4,39%
In conto capitale	4.351.532,86	4.565.162,57	5.102.072,85	8.586.133,35	39.230.341,58	801,53%
Riduz. att. finanziarie	57.391,74	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	79.632.273,38	75.388.985,47	82.901.658,03	94.722.608,81	104.311.564,09	30,99%
Servizi c/terzi	14.096.760,86	12.002.890,71	9.453.171,94	10.764.903,76	8.194.280,12	-41,87%
Totale	93.729.034,24	87.391.876,18	92.354.829,97	105.487.512,57	112.505.844,21	20,03%
Spese	2018	2019	2020	2021	2022	Var. sul primo anno
Correnti	57.021.072,36	55.617.052,27	54.112.826,30	54.255.743,35	66.014.762,77	15,77%
In conto capitale	3.745.152,70	5.126.597,21	4.744.573,62	2.974.255,80	19.054.946,57	408,79%
Incres. att. finanziarie	57.391,74	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Rimborso prestiti	1.887.316,80	1.973.940,39	203.221,04	1.240.809,92	838.574,60	-55,57%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	62.710.933,60	62.717.589,87	59.060.620,96	58.470.809,07	85.908.283,94	36,99%
Servizi c/terzi	14.096.760,86	12.002.890,71	9.453.171,94	10.764.903,76	8.194.280,12	-41,87%
Totale	76.807.694,46	74.720.480,58	68.513.792,90	69.235.712,83	94.102.564,06	22,52%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2018	2019	2020	2021	2022
Entrate competenza						
Tributi	(+)	47.396.878,55	47.351.502,15	44.008.334,08	48.121.026,63	38.836.129,35
Trasferimenti correnti	(+)	15.306.686,11	11.739.398,85	22.806.303,93	25.196.384,00	14.275.214,08
Extratributarie	(+)	12.519.784,12	11.732.921,90	10.984.947,17	12.819.064,83	11.969.879,08
Entrate correnti per investimenti	(-)	59.131,47	260.185,30	265.043,59	391.605,12	265.000,00
Risorse ordinarie		75.164.217,31	70.563.637,60	77.534.541,59	85.744.870,34	64.816.222,51
FPV applicato a bil. corrente	(+)	5.172.043,82	5.859.281,46	8.089.845,31	8.748.077,05	8.260.479,43
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	1.042.530,38	6.911.981,72	915.676,23	6.109.922,10	7.590.373,96
C/cap. per spese correnti	(+)	1.489.896,41	1.151.974,74	505.036,58	1.365.869,78	1.207.775,19
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		7.704.470,61	13.923.237,92	9.510.558,12	16.223.868,93	17.058.628,58
Totale		82.868.687,92	84.486.875,52	87.045.099,71	101.968.739,27	81.874.851,09
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	57.021.072,36	55.617.052,27	54.112.826,30	54.255.743,35	66.014.762,77
Correnti assimilabili a investim.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	1.887.316,80	1.973.940,39	203.221,04	1.240.809,92	838.574,60
Impieghi ordinari		58.908.389,16	57.590.992,66	54.316.047,34	55.496.553,27	66.853.337,37
FPV per spese correnti	(+)	5.859.281,46	8.089.845,31	8.748.077,05	8.260.479,43	3.032.815,36
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	530.943,77
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	31.436,58	80.000,00	15.101,57	1.612,50
Impieghi straordinari		5.859.281,46	8.121.281,89	8.828.077,05	8.275.581,00	3.565.371,63
Totale		64.767.670,62	65.712.274,55	63.144.124,39	63.772.134,27	70.418.709,00
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	82.868.687,92	84.486.875,52	87.045.099,71	101.968.739,27	81.874.851,09
Uscite bilancio corrente	(-)	64.767.670,62	65.712.274,55	63.144.124,39	63.772.134,27	70.418.709,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		18.101.017,30	18.774.600,97	23.900.975,32	38.196.605,00	11.456.142,09

Equilibrio di parte capitale		2018	2019	2020	2021	2022
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		4.351.532,86	4.565.162,57	5.102.072,85	8.586.133,35	39.230.341,58
C/capitale per spese correnti (-)		1.489.896,41	1.151.974,74	505.036,58	1.365.869,78	1.207.775,19
Risorse ordinarie		2.861.636,45	3.413.187,83	4.597.036,27	7.220.263,57	38.022.566,39
FPV applicato a bil. investimenti (+)		13.732.307,16	14.417.179,84	15.678.953,97	13.009.979,40	14.303.761,38
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		8.212.918,39	6.133.342,61	806.756,11	3.943.295,08	12.111,73
Entrate correnti per investimenti (+)		59.131,47	260.185,30	265.043,59	391.605,12	265.000,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		57.391,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		57.391,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		22.004.357,02	20.810.707,75	16.750.753,67	17.344.879,60	14.580.873,11
Totale		24.865.993,47	24.223.895,58	21.347.789,94	24.565.143,17	52.603.439,50
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		3.745.152,70	5.126.597,21	4.744.573,62	2.974.255,80	19.054.946,57
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	31.436,58	80.000,00	15.101,57	1.612,50
Impieghi ordinari		3.745.152,70	5.095.160,63	4.664.573,62	2.959.154,23	19.053.334,07
FPV per spese in C/capitale (+)		14.417.179,84	15.678.953,97	13.009.979,40	14.303.761,38	1.836.833,89
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		57.391,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		57.391,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		14.417.179,84	15.678.953,97	13.009.979,40	14.303.761,38	1.836.833,89
Totale		18.162.332,54	20.774.114,60	17.674.553,02	17.262.915,61	20.890.167,96
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		24.865.993,47	24.223.895,58	21.347.789,94	24.565.143,17	52.603.439,50
Uscite bilancio investimenti (-)		18.162.332,54	20.774.114,60	17.674.553,02	17.262.915,61	20.890.167,96
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		6.703.660,93	3.449.780,98	3.673.236,92	7.302.227,56	31.713.271,54

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2017	2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	55.664.078,99	70.630.612,77	61.611.661,84	61.726.892,39	57.855.058,70
Residui attivi	(+)	25.915.202,58	23.098.421,47	25.780.214,34	30.627.937,58	47.018.155,32
FPV applicato in entrata	(+)	9.517.215,18	18.904.350,98	20.276.461,30	23.768.799,28	21.758.056,45
Avanzo applicato	(+)	12.928.914,98	9.255.448,77	13.045.324,33	1.722.432,34	10.053.217,18
Entrate		104.025.411,73	121.888.833,99	120.713.661,81	117.846.061,59	136.684.487,65
Pagamenti	(-)	53.962.021,32	63.384.561,30	59.847.201,45	52.051.990,95	53.887.930,27
Residui passivi	(-)	12.973.560,16	13.423.133,16	14.873.279,13	16.461.801,95	14.733.484,01
FPV per spese correnti	(-)	5.172.043,82	5.859.281,46	8.089.845,31	8.748.077,05	8.260.479,43
FPV per spese in C/capitale	(-)	13.732.307,16	14.417.179,84	15.678.953,97	13.009.979,40	14.303.761,38
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		85.839.932,46	97.084.155,76	98.489.279,86	90.271.849,35	91.185.655,09
Risultato competenza		18.185.479,27	24.804.678,23	22.224.381,95	27.574.212,24	45.498.832,56

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	35.775.354,86	43.006.027,48	55.757.436,26	56.160.743,44	62.489.416,23
Riscossioni	(+)	72.170.903,62	86.424.388,43	69.610.040,34	69.028.838,53	73.147.667,03
Pagamenti	(-)	64.940.231,00	73.672.979,65	69.206.733,16	62.700.165,74	65.072.487,46
Situazione contabile cassa		43.006.027,48	55.757.436,26	56.160.743,44	62.489.416,23	70.564.595,80
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		43.006.027,48	55.757.436,26	56.160.743,44	62.489.416,23	70.564.595,80
Residui attivi	(+)	88.888.818,04	89.412.180,99	100.894.122,35	109.142.466,76	132.744.069,54
Residui passivi	(-)	19.798.549,87	20.550.392,26	23.297.742,82	27.491.215,96	28.440.959,38
Risultato contabile		112.096.295,65	124.619.224,99	133.757.122,97	144.140.667,03	174.867.705,96
FPV per spese correnti	(-)	5.172.043,82	5.859.281,46	8.089.845,31	8.748.077,05	8.260.479,43
FPV per spese C/capitale	(-)	13.732.307,16	14.417.179,84	15.678.953,97	13.009.979,40	14.303.761,38
Risultato effettivo		93.191.944,67	104.342.763,69	109.988.323,69	122.382.610,58	152.303.465,15
Composizione del risultato		2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		93.191.944,67	104.342.763,69	109.988.323,69	122.382.610,58	152.303.465,15
di cui, parte:						
- accantonata		58.428.800,80	64.097.936,90	76.663.207,18	81.458.176,83	96.277.784,07
- vincolata		28.038.969,49	34.326.437,13	29.412.869,96	39.674.444,64	50.863.061,41
- destinata agli investimenti		6.314.981,77	3.817.668,51	3.148.879,36	3.126.180,56	4.493.364,19
- disponibile		409.192,61	2.100.721,15	763.367,19	-1.876.191,45	669.255,48

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa		2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	35.775.354,86	43.006.027,48	55.757.436,26	56.160.743,44	62.489.416,23
Riscossioni	(+)	72.170.903,62	86.424.388,43	69.610.040,34	69.028.838,53	73.147.667,03
Pagamenti	(-)	64.940.231,00	73.672.979,65	69.206.733,16	62.700.165,74	65.072.487,46
Situazione contabile cassa		43.006.027,48	55.757.436,26	56.160.743,44	62.489.416,23	70.564.595,80
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		43.006.027,48	55.757.436,26	56.160.743,44	62.489.416,23	70.564.595,80
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	306.785,18	1.671.294,57	0,00	1.505,73	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	1.072.655,04	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	806.603,27	4.476.998,88	915.676,23	6.108.416,37	7.590.373,96
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	8.142.060,32	5.824.375,84	806.756,11	3.943.295,08	12.111,73
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.255.448,77	13.045.324,33	1.722.432,34	10.053.217,18	7.602.485,69

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2017	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	54.055.645,33	4.721.473,36	-38.886.112,83	10.448.059,14	11.344.871,20	21.792.930,34
Trasferim. correnti	7.212.461,83	2.484.086,44	-296.358,02	4.432.017,37	5.313.718,64	9.745.736,01
Extratributarie	47.898.881,64	7.549.928,81	-1.848.524,61	38.500.428,22	7.064.428,29	45.564.856,51
In C/capitale	3.708.678,66	1.498.828,82	482.953,21	2.692.803,05	1.671.291,45	4.364.094,50
Riduzione att. fin.	6.182.146,69	24.761,67	0,00	6.157.385,02	0,00	6.157.385,02
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	1.714.250,40	227.745,53	-743.582,21	742.922,66	521.093,00	1.264.015,66
Totale	120.772.064,55	16.506.824,63	-41.291.624,46	62.973.615,46	25.915.402,58	88.889.018,04
Residui attivi 2021	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	46.458.321,59	4.800.467,81	-3.586.558,86	38.071.294,92	19.252.204,36	57.323.499,28
Trasferim. correnti	12.248.022,66	5.703.244,10	-355.733,98	6.189.044,58	14.409.986,39	20.599.030,97
Extratributarie	42.399.898,08	3.530.563,51	-3.419.539,07	35.449.795,50	8.364.510,50	43.814.306,00
In C/capitale	4.738.012,29	964.750,84	-600.988,90	3.172.272,55	4.735.453,91	7.907.726,46
Riduzione att. fin.	950.121,66	0,00	0,00	950.121,66	0,00	950.121,66
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	2.348.090,48	293.582,07	-161.123,40	1.893.385,01	256.000,16	2.149.385,17
Totale	109.142.466,76	15.292.608,33	-8.123.944,21	85.725.914,22	47.018.155,32	132.744.069,54
Residui passivi 2017	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	15.163.052,29	9.016.057,41	-1.046.429,67	5.100.565,21	11.402.513,30	16.503.078,51
In C/capitale	1.134.859,65	640.445,81	-36.575,76	457.838,08	818.638,63	1.276.476,71
Incremento att. fin.	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	2.992.158,53	1.319.306,46	-406.265,65	1.266.586,42	752.408,23	2.018.994,65
Totale	19.292.470,47	10.978.209,68	-1.489.271,08	6.824.989,71	12.973.560,16	19.798.549,87
Residui passivi 2021	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	21.486.782,44	8.895.924,57	-2.214.979,69	10.375.878,18	13.262.016,56	23.637.894,74
In C/capitale	2.417.668,30	1.531.403,29	-174.983,28	711.281,73	776.194,77	1.487.476,50
Incremento att. fin.	57.391,74	0,00	0,00	57.391,74	0,00	57.391,74
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	3.529.373,48	757.229,33	-209.220,43	2.562.923,72	695.272,68	3.258.196,40
Totale	27.491.215,96	11.184.557,19	-2.599.183,40	13.707.475,37	14.733.484,01	28.440.959,38

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2017	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021
Tributi	11.344.871,20	11.984.373,48	12.875.397,60	12.922.407,27	19.252.204,36
Trasferim. correnti	5.313.718,64	2.263.173,03	2.888.301,10	7.671.836,94	14.409.986,39
Extratributarie	7.064.428,29	7.109.794,28	7.515.195,85	7.432.407,28	8.364.510,50
In C/capitale	1.671.291,45	1.031.344,78	1.493.185,78	2.201.537,25	4.735.453,91
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	521.093,00	709.735,90	1.008.134,01	399.748,84	256.000,16
Totale	25.915.402,58	23.098.421,47	25.780.214,34	30.627.937,58	47.018.155,32
Residui attivi	Rend. 2021			Rend. 2021	
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	Res. Totali (TR)		
Tributi	38.071.294,92			19.252.204,36	57.323.499,28
Trasferim. correnti	6.189.044,58			14.409.986,39	20.599.030,97
Extratributarie	35.449.795,50			8.364.510,50	43.814.306,00
In C/capitale	3.172.272,55			4.735.453,91	7.907.726,46
Riduzione att. fin.	950.121,66			0,00	950.121,66
Accens. prestiti	0,00			0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00			0,00	0,00
Servizi c/terzi	1.893.385,01			256.000,16	2.149.385,17
Totale	85.725.914,22			47.018.155,32	132.744.069,54
Residui passivi	Res. CP 2017	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021
Correnti	11.402.513,30	11.088.883,75	11.969.530,81	13.538.702,98	13.262.016,56
In C/capitale	818.638,63	1.155.876,88	1.423.162,61	1.983.119,82	776.194,77
Incremento att. fin.	0,00	57.391,74	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	752.408,23	1.120.980,79	1.480.585,71	939.979,15	695.272,68
Totale	12.973.560,16	13.423.133,16	14.873.279,13	16.461.801,95	14.733.484,01
Residui passivi	Rend. 2021			Rend. 2021	
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	Res. Totali (TR)		
Correnti	10.375.878,18			13.262.016,56	23.637.894,74
In C/capitale	711.281,73			776.194,77	1.487.476,50
Incremento att. fin.	57.391,74			0,00	57.391,74
Rimborso prestiti	0,00			0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00			0,00	0,00
Servizi c/terzi	2.562.923,72			695.272,68	3.258.196,40
Totale	13.707.475,37			14.733.484,01	28.440.959,38

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2017	2018	2019	2020	2021
Residui attivi Tit.1+3	67.357.786,85	73.036.514,60	85.659.402,21	88.858.219,67	101.137.805,28
Accertamenti competenza Tit.1+3	56.445.566,42	59.916.662,67	59.084.424,05	54.993.281,25	60.940.091,46
Incidenza %	119,33%	121,90%	144,98%	161,58%	165,96%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2018	2019	2020	2021	2022
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	-
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	-

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Indebitamento complessivo	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito iniziale (01/01)	36.835.500,01	34.948.183,21	32.974.242,82	32.771.021,78	31.530.211,86
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	1.887.316,80	1.973.940,39	203.221,04	1.240.809,92	838.574,60
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	34.948.183,21	32.974.242,82	32.771.021,78	31.530.211,86	30.691.637,26
Indebitamento pro capite	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale (31/12)	34.948.183,21	32.974.242,82	32.771.021,78	31.530.211,86	30.691.637,26
Popolazione residente	67.464	67.129	66.545	65.766	56.890
Debito residuo pro capite	518,03	491,21	492,46	479,43	539,49

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi al netto contributi	1.574.068,48	1.480.845,79	1.295.164,10	1.220.184,34	834.081,55
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	64.848.165,68	67.623.879,11	75.223.348,78	70.823.822,90	77.799.585,18
Incidenza %	2,43 %	2,19 %	1,72 %	1,72 %	1,07 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo patrimoniale		2017	2021
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione		0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali		298.433,74	2.272.682,79
Immobilizzazioni materiali		182.814.413,93	177.346.431,46
Immobilizzazioni finanziarie		9.503.356,82	11.432.160,40
Rimanenze		59.125,24	55.040,01
Crediti		35.617.267,54	47.085.038,80
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	0,00
Disponibilità liquide		43.006.027,48	72.271.218,02
Ratei e risconti attivi		0,00	54.654,74
Totale Attivo		271.298.624,75	310.517.226,22
Passivo patrimoniale		2017	2021
Fondo di dotazione		-40.623.139,18	0,00
Riserve		195.522.281,68	162.555.425,83
Risultato economico di esercizio		2.232.298,54	1.807.053,46
Risultato economico esercizi precedenti		-	-1.864.981,99
Riserve negative per beni indisponibili		-	0,00
Patrimonio netto		157.131.441,04	162.497.497,30
Fondo per rischi ed oneri		2.533.566,86	11.065.785,50
Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00
Debiti		55.547.645,77	59.588.031,07
Ratei e risconti passivi		56.085.971,08	77.365.912,35
Totale Passivo		271.298.624,75	310.517.226,22

3.10 Conto economico

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2017	2021
Proventi della gestione (A)	(+)	71.215.957,94	79.899.347,57
Costi della gestione (B)	(-)	69.262.554,36	75.729.928,35
Risultato della gestione (A-B)		1.953.403,58	4.169.419,22
Proventi finanziari	(+)	125.066,14	31.750,75
Oneri finanziari	(-)	1.790.918,22	1.258.835,92
Proventi ed oneri finanziari (C)		-1.665.852,08	-1.227.085,17
Rivalutazioni	(+)	0,00	1.269.169,79
Svalutazioni	(-)	0,00	0,00
Rettifiche (D)		0,00	1.269.169,79
Proventi straordinari	(+)	45.095.351,14	4.915.141,39
Oneri straordinari	(-)	41.900.235,02	6.439.264,34
Proventi ed oneri straordinari (E)		3.195.116,12	-1.524.122,95
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		3.482.667,62	2.687.380,89
Imposte	(-)	1.250.369,08	880.327,43
Risultato esercizio		2.232.298,54	1.807.053,46

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio da riconoscere		Importo
Sentenze		363.487,26
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		7.160.903,75
Totale		7.524.391,01

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	
Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	

Procedimenti di esecuzione forzata (2021)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		229.081,85

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2018	2019	2020	2021	2022
Limite di spesa	21.992.152,63	21.992.152,63	21.992.152,63	21.992.152,63	21.992.152,63
Spesa di personale effettiva	18.878.993,12	17.082.842,36	14.878.513,14	13.261.206,59	17.596.933,15
Rispetto limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza su spese correnti	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale	18.878.993,12	17.082.842,36	14.878.513,14	13.261.206,59	17.596.933,15
Spese correnti	57.021.072,36	55.617.052,27	54.112.826,30	54.255.743,35	66.014.762,77
Incidenza %	33,11 %	30,72 %	27,50 %	24,44 %	26,66 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale	18.878.993,12	17.082.842,36	14.878.513,14	13.261.206,59	17.596.933,15
Popolazione residente	67.464	67.129	66.545	65.766	56.890
Spesa personale pro capite	279,84	254,48	223,59	201,64	309,32

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	67.464	67.129	66.545	65.766	56.890
Dipendenti	458	409	392	354	335
Abitanti per dipendente	147,30	164,13	169,76	185,78	169,82

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nessuna particolare azione da segnalare

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate**5.1 Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Principali società controllate Esercizio 2017	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
Trapani Servizi S.p.A.	TP Serv.	100,000000 %
A.T.M. S.p.A.	A.T.M.	100,000000 %
Biblioteca Fardelliana (ente strumentale)	Biblioteca	100,000000 %
Ente Luglio Musicale Trapanese (ente strumentale)	Luglio Mus	98,300000 %

Principali società controllate Esercizio 2017	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
Trapani Servizi S.p.A.	TP Serv.	2.212.723,00	19.117.312,00	780.292,00
A.T.M. S.p.A.	A.T.M.	2.137.494,00	7.064.957,00	268.846,00
Biblioteca Fardelliana (ente strumentale)	Biblioteca	5.693.148,00	531.466,77	75.855,57
Ente Luglio Musicale Trapanese (ente strumentale)	Luglio Mus	138.708,00	1.823.632,00	130.326,00

Denominazione	Trapani Servizi S.p.A.
Partita IVA (...o C.F.)	01976500817
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	Gestione di servizi per committenza pubblica e privata nei settori: - raccolta smaltimento trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi o speciali, raccolta differenziata, selezione recupero e commercializzazione dei materiali riciclabili pulizia delle spiagge, diserbatura, disinfestazione, smaltimento ingombranti, realizzazione di discariche bonifica di discariche; - verde pubblico, valorizzazione patrimonio artistico, culturale, pulizia, manutenzione e sicurezza edifici pubblici e privati; - edilizia pubblica e privata; - adduzione e distribuzione idrico fognaria, metano e linee elettriche.
Denominazione	A.T.M. S.p.A.
Partita IVA (...o C.F.)	01805620810
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	Gestione del trasporto pubblico collettivo attuato in ogni forma e di altra attività anche strumentale connessa e/o complementare alla mobilità ed al traffico, ivi compresi i servizi di collegamento con le zone industriali, gli aeroporti, i nodi intermodali, la gestione dei parcheggi ed il servizio di rimozione autoveicoli.
Denominazione	Biblioteca Fardelliana (ente strumentale)
Partita IVA (...o C.F.)	80003810811
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Gestione, custodia e conservazione del patrimonio librario in dotazione finalizzato alla pubblica fruizione
Denominazione	Ente Luglio Musicale Trapanese (ente strumentale)
Partita IVA (...o C.F.)	01141350817
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Promozione, organizzazione e gestione senza finalità di lucro di rappresentazioni liriche ed altre forme di spettacolo

Principali società controllate Esercizio 2021	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
Trapani Servizi S.p.A.	TP Serv.	100,000000 %
A.T.M. S.p.A.	A.T.M.	100,000000 %
Biblioteca Fardelliana (ente strumentale)	Biblioteca	100,000000 %
Ente Luglio Musicale Trapanese (ente strumentale)	Luglio Mus	98,300000 %
Cons. Istituto tecnologie avanzata (ITA)- (ente strumentale)	ITA	100,000000 %

Principali società controllate Esercizio 2021	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
Trapani Servizi S.p.A.	TP Serv.	1.941.798,00	18.828.461,00	77.706,00

A.T.M. S.p.A.
Biblioteca Fardelliana (ente strumentale)
Ente Luglio Musicale Trapanese (ente strumentale)
Cons. Istituto tecnologie avanzata (ITA)- (ente strumentale)

A.T.M.	2.359.527,00	7.986.891,00	122.657,00
Biblioteca	5.475.659,81	352.900,61	-260.264,44
Luglio Mus	1.298.237,00	1.961.570,00	24.278,00
ITA	94.664,00	1,00	-24.189,00

Denominazione	Trapani Servizi S.p.A.
Partita IVA (..o C.F.)	01976500817
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	Gestione di servizi per committenza pubblica e privata nei settori: - raccolta smaltimento trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi o speciali, raccolta differenziata, selezione recupero e commercializzazione dei materiali riciclabili pulizia delle spiagge, diserbatura, disinfezione, smaltimento ingombranti, realizzazione di discariche bonifica di discariche; - verde pubblico, valorizzazione patrimonio artistico, culturale, pulizia, manutenzione e sicurezza edifici pubblici e privati; - edilizia pubblica e privata; - adduzione e distribuzione idrico fognaria, metano e linee elettriche.
Denominazione	A.T.M. S.p.A.
Partita IVA (..o C.F.)	01805620810
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	Gestione del trasporto pubblico collettivo attuato in ogni forma e di altra attività anche strumentale connessa e/o complementare alla mobilità ed al traffico, ivi compresi i servizi di collegamento con le zone industriali, gli aeroporti, i nodi intermodali, la gestione dei parcheggi ed il servizio di rimozione autoveicoli.
Denominazione	Biblioteca Fardelliana (ente strumentale)
Partita IVA (..o C.F.)	80003810811
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Gestione, custodia e conservazione del patrimonio librario in dotazione finalizzato alla pubblica fruizione
Denominazione	Ente Luglio Musicale Trapanese (ente strumentale)
Partita IVA (..o C.F.)	01141350817
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Promozione, organizzazione e gestione senza finalità di lucro di rappresentazioni liriche ed altre forme di spettacolo
Denominazione	Cons. Istituto tecnologie avanzata (ITA)- (ente strumentale)
Partita IVA (..o C.F.)	02041520814
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Ricerca applicata alle nanotecnologie

Risultati di esercizio delle principali società controllate

Principali società controllate Esercizio 2017	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni	S.R.R.	22,460000 %
Terra dei Fenici S.p.A.	Fenici	7,978000 %
GAL Elimos Società consortile a r.l.	Elimos	3,810000 %
Associazione Strada del vino Erice D.O.C. -ente strumentale	Ass. Vino	1,370000 %
Consorzio Universitario Provincia di Trapani-ente strumental	Cons. Univ	34,380000 %
Fondaz. di part. Distretto Turistico Sicilia Occ. ente strum	Distr. Tur	5,500000 %
Fond. Gruppo az. cost. torri e tonnare lit. trap. ente strum	Torri Tonn	12,720000 %
Consorzio Istituto per le tecnologie avanzata (ITA)-ente str	ITA	50,000000 %

Principali società controllate Esercizio 2017	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni	S.R.R.	120.413,00	221.436,00	0,00
Terra dei Fenici S.p.A.	Fenici	327.403,00	144.034,00	489,00
GAL Elimos Società consortile a r.l.	Elimos	54.283,00	160.629,00	5.292,00
Associazione Strada del vino Erice D.O.C. -ente strumentale	Ass. Vino	5.350,00	177.137,00	-3.439,00
Consorzio Universitario Provincia di Trapani-ente strumental	Cons. Univ	459.176,00	970.883,12	92.175,49
Fondaz. di part. Distretto Turistico Sicilia Occ. ente strum	Distr. Tur	231.920,00	75.366,01	41.295,58
Fond. Gruppo az. cost. torri e tonnare lit. trap. ente strum	Torri Tonn	48.348,00	277.419,00	-7.477,00
Consorzio Istituto per le tecnologie avanzata (ITA)-ente str	ITA	219.425,00	2.750,00	-109.448,00

Denominazione	S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni
Partita IVA (...o C.F.)	02484440819
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Società costituita ex art. 6, comma 1, della L.R. 8/04/2010, n. 9. Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Stato attività: impresa inattiva come da visura camerale.
Denominazione	Terra dei Fenici S.p.A.
Partita IVA (...o C.F.)	02088000811
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea ed alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti. Società posta in liquidazione ex art. 19 L.R. 8/04/2010, n. 9.
Denominazione	GAL Elimos Società consortile a r.l.
Partita IVA (...o C.F.)	02412550812
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Tutela e valorizzazione della natura e dell'Ambiente, con particolare riguardo all'ambito territoriale del paesaggio e della agricoltura con particolare riguardo al territorio e alla comunità della Sicilia Occidentale
Denominazione	Associazione Strada del vino Erice D.O.C. -ente strumentale
Partita IVA (...o C.F.)	02354320810
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento del vino Erice Doc
Denominazione	Consorzio Universitario Provincia di Trapani-ente strumental
Partita IVA (...o C.F.)	00236960811
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Attuare corsi universitari, istituire strutture di ricerca, promuovere ogni altra attività di formazione

Denominazione	professionale o di attività culturali, organizzare corsi di aggiornamento, di formazione ecc...
Partita IVA (...o C.F.)	Fondaz. di part. Distretto Turistico Sicilia Occ. ente strum
Soggetto giuridico	93064690816
Natura legame	Ente strumentale
Collocazione nell'Attivo	Partecipata
Attività	Altro (AP_BIV.1c)
	Pomuoovere la Sicilia Occidentale, quale impareggiabile destinazione turistica, che coniuga cultura, beni artistici e monumentali, ricchezze ambientali ed enogastronomia d'eccellenza.
Denominazione	Fond. Gruppo az. cost. torri e tonnare lit. trap. ente strum
Partita IVA (...o C.F.)	93068190813
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Promuovere lo sviluppo sostenibile nelle zone di pesca dei territori di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci e San Vito lo Capo.
Denominazione	Consorzio Istituto per le tecnologie avanzata (ITA)-ente str
Partita IVA (...o C.F.)	02041520814
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Ricerca applicata alle nanotecnologie

Principali società controllate Esercizio 2021	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni	S.R.R.	22,460000 %
Terra dei Fenici S.p.A.	Fenici	7,978000 %
GAL Elimos Società consortile a r.l.	Elimos	5,580000 %
Associazione Strada del vino Erice D.O.C.(ente strumentale)	Ass. Vino	1,370000 %
Consorzio Universitario Prov. di Trapani (ente strumentale)	Cons. Univ	34,380000 %
Fond. part. Distr. Turistico Sicilia Occ.(ente strumentale)	Distr. Tur	5,780000 %
Fond. Gruppo az. cost. torri e tonnare lit. trap.-ente strum	Torri Tonn	12,720000 %

Principali società controllate Esercizio 2021	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni	S.R.R.	120.414,00	173.623,00	0,00
Terra dei Fenici S.p.A.	Fenici	328.362,00	619.375,00	126,00
GAL Elimos Società consortile a r.l.	Elimos	93.123,00	349.743,00	6.641,00
Associazione Strada del vino Erice D.O.C.(ente strumentale)	Ass. Vino	32.835,00	35.949,00	744,00
Consorzio Universitario Prov. di Trapani (ente strumentale)	Cons. Univ	577.219,95	1.637.900,45	171.760,27
Fond. part. Distr. Turistico Sicilia Occ.(ente strumentale)	Distr. Tur	321.420,00	172.612,00	9.333,00
Fond. Gruppo az. cost. torri e tonnare lit. trap.-ente strum	Torri Tonn	66.226,00	97.336,00	779,00

Denominazione	S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni
Partita IVA (...o C.F.)	02484440819
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Società costituita ex art. 6, comma 1, della L.R. 8/04/2010, n. 9. Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Stato attività: impresa inattiva come da visura camerale.
Denominazione	Terra dei Fenici S.p.A.
Partita IVA (...o C.F.)	02088000811
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea ed alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti. Società posta in liquidazione ex. art. 19 L.R. 8/04/2010, n. 9.
Denominazione	GAL Elimos Società consortile a r.l.
Partita IVA (...o C.F.)	02412550812
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Tutela e valorizzazione della natura e dell'Ambiente, con particolare riguardo all'ambito territoriale del paesaggio e della agricoltura con particolare riguardo al territorio e alla comunità della Sicilia Occidentale

Denominazione	Associazione Strada del vino Erice D.O.C.(ente strumentale)
Partita IVA (...o C.F.)	02354320810
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento del vino Erice Doc
Denominazione	Consorzio Universitario Prov. di Trapani (ente strumentale)
Partita IVA (...o C.F.)	00236960811
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Attuare corsi universitari, istituire strutture di ricerca, promuovere ogni altra attività di formazione professionale o di attività culturali, organizzare corsi di aggiornamento, di formazione ecc...
Denominazione	Fond. part. Distr. Turistico Sicilia Occ.(ente strumentale)
Partita IVA (...o C.F.)	93064690816
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Promuovere la Sicilia Occidentale, quale impareggiabile destinazione turistica, che coniuga cultura, beni artistici e monumentali, ricchezze ambientali ed enogastronomia d'eccellenza.
Denominazione	Fond. Gruppo az. cost. torri e tonnare lit. trap.-ente strum
Partita IVA (...o C.F.)	93068190813
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Promuovere lo sviluppo sostenibile nelle zone di pesca dei territori di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci e San Vito lo Capo.

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, _____
(data)

(Tranchida Giacomo)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____
(data)

(Granatelli Salvatore)

(Signorino Gelo Salvatore)

(Cimino Giuseppe)